

**TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO- SEZ.
LAVORO**

Avviso ai sensi dell'ordinanza del 05.12.2023 emessa dal Giudice del Tribunale di Palermo- sez. Lavoro, Dott.ssa Majolino, nel procedimento RG n. 11172/2022

La presente notificazione viene effettuata su richiesta di parte ricorrente in esecuzione della suddetta ordinanza nei confronti di tutti i contro interessati indicati nel presente avviso nella lettera d).

a) **Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede:** Tribunale di Palermo- sez. Lavoro, Dott.ssa Majolino, nel procedimento RG n. 11172/2022, data prossima udienza **18.03.2024 a trattazione scritta ex art. 127 ter c.p.c.**

b) **Nome di parte ricorrente:** Sig.ra La Placa Rosalba (C.F. LPLRLB78C51G511W)

c) **indicazione amministrazioni intimate:** Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del Ministro pro-tempore

d) Sunto dei motivi di ricorso:

Il ricorso ha in oggetto la contestazione dell'esito della mobilità 2021/2022 per violazione dell'art. 470 D.Lgs 297/1994 e dell'art. 30 D. Lgs 165/2001 da parte del MIM, per non avere quest'ultimo destinato i posti dell'organico di diritto vacanti e disponibili preliminarmente alla procedura di mobilità (come previsto dalle norme sopra citate). Infatti illegittimamente alcuni di tali posti erano stati riservati alle nuove assunzioni nella scuola primaria. Per tale motivo l'odierna ricorrente – pur vantando un buon punteggio – non ha ottenuto l'agognato movimento interprovinciale nella provincia di Palermo, mentre i docenti neo assunti hanno ottenuto la sede senza vantare alcun diritto di precedenza.

Si è inoltre contestato l'esito delle procedure di mobilità interprovinciale 2021/2022 e 2022/2023, stante che la ricorrente, pur essendo caregiver della madre, portatrice di handicap grave ex art. 3, comma 3, L. 104/1992, non ha potuto usufruire della precedenza ex art. 33, V comma, L. 104/1992, in quanto illegittimamente negata dal CCNI per la mobilità interprovinciale. E ciò in spregio della normativa nazionale e comunitaria in materia di assistenza di familiari con handicap. Si è inoltre rilevato e documentato che, nonostante l'invocata precedenza, il Ministero ha disposto il trasferimento di docenti senza alcun diritto di precedenza, prescindendo quindi dalle prerogative riconosciute alla docente dalle suddette norme di legge nonché da fonti e principi eurounitari.

Pertanto la ricorrente pur vantando il superiore diritto di precedenza non ha ottenuto il movimento interprovinciale nonostante dai bollettini trasferimenti validi per gli AA.SS. 2021/2022 e 2022/2023, si evinca che numerosi sono stati i trasferimenti di docenti in ambito comunale, provinciale ed interprovinciale.

e) Indicazione dei contro interessati:

- tutti i docenti della scuola primaria contro-interessati inseriti nei bollettini immissioni in ruolo per l'anno scolastico 2021/2022 a Palermo e Provincia;
- tutti i docenti della scuola primaria contro-interessati inseriti nei bollettini mobilità per l'anno scolastico 2021/2022 a Palermo e Provincia;
- tutti i docenti della scuola primaria contro-interessati inseriti nei bollettini di mobilità per l'anno scolastico 2022/2023 a Palermo e Provincia;

Palermo 22.01.2024

F.to digitalmente

Avv. Alessio Ardizzone